



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1023 del 15/09/2023

DCR/2/CD18/2023 dd 23/11/2023

### DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1023/2023

**Oggetto:** Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1023/2023. Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023. Attuazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Individuazione dei Soggetti Attuatori e degli interventi di rispettiva competenza.

### IL COMMISSARIO DELEGATO

**PREMESSO** che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, caratterizzate da eventi atmosferici temporaleschi di eccezionale intensità, con piogge intense ed abbondanti, forti grandinate e raffiche di vento con velocità di picco fino a 130 km/h, che hanno causato cadute di alberi, scoperchiamento di tetti, caduta di massi, danni alle linee elettriche e telefoniche e danni a beni privati e di attività economiche e produttive;

**VISTO** il Decreto 13 luglio 2023, n. 622, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi metereologici avversi occorsi il 13 luglio 2023, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**VISTO** il Decreto 25 luglio 2023, n.667, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi metereologici avversi occorsi a partire dal 24 luglio 2023, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 8 settembre 2023) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

**DATO ATTO** che con la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 sono stati stanziati € 7.750.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato

il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023);

**VISTO** in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, con il quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per eventi calamitosi in argomento;

**VISTO** inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/2023 ai sensi del quale *"Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;*

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 1/2023 di data 17 ottobre 2023 (di seguito anche DCR/1/CD18/2023), con cui l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/23, ed al medesimo sono state delegate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato impartendo le direttive necessarie per il loro svolgimento;

**EVIDENZIATO**, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata Ordinanza n. 1023/2023:

- all'art. 1 dispone che *"Il Commissario delegato predisporre, nel limite delle risorse disponibili di cui all'articolo 8, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Tale piano contiene le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:*
  - a) *all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;*
  - b) *al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea";*
- all'art. 2 autorizza il Commissario, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, ad assegnare ai nuclei familiari un contributo per l'autonoma sistemazione nel caso in cui l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eventi in parola;
- all'art. 8, comma 1 stabilisce che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede secondo la ripartizione stabilita nella delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023;

**PRESO ATTO** che l'Ordinanza n. 1023/2023 all'art. 8, co. 3, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

**DATO ATTO** che, con nota MEF-RGS-Prot. 252437 del 2 novembre 2023-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6423, intestata al Commissario Delegato OCDPC n. 1023/23 e denominata "COMDEL O.1023-23 ZN FVG";

**RILEVATO** che dalle segnalazioni pervenute dal territorio e dagli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti risulta che le necessità finanziarie per fronteggiare i danni provocati dagli eventi di cui in premessa al sistema delle strutture ed infrastrutture pubbliche, oltre che ai beni privati, sono di entità superiore alla disponibilità finanziaria di € 7.750.000,00;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 24826 del 25 ottobre 2023 è stato trasmesso al capo Dipartimento di Protezione civile, per l'approvazione, il Piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza

degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno colpito il territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DATO ATTO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato parzialmente, con nota POST/0056605 del 6 novembre 2023 (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 25945 di data 7 novembre 2023), il Piano degli interventi per l'importo complessivo di € 5.863.537,18 (di cui € **5.688.839,17** per interventi di soccorso e ripristino, € 132.760,00 per contributi di autonoma sistemazione, ed € 41.938,01 per indennità e straordinari per attività connesse all'emergenza) con risorse a valere sui fondi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023, in attesa di chiarimenti per valutare ulteriori interventi per l'importo residuo pari ad € 1.886.462,82;

**RITENUTO** di individuare i soggetti attuatori degli interventi approvati dal Dipartimento della Protezione civile al fine di procedere celermente al rimborso delle Amministrazioni ed Enti che hanno già attuato le misure di soccorso alla popolazione e i primi lavori di somma urgenza, secondo indicazioni specifiche;

**VALUTATO** che con successivo provvedimento verrà data attuazione alla misura del contributo per autonoma sistemazione, fornendo le necessarie indicazioni alle Amministrazioni comunali interessate;

Tutto ciò premesso, il Commissario delegato

#### DECRETA

- a) gli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 1, comma 9, dell'Ordinanza n. 1023/2023;
- b) sono identificati, quali Soggetti Attuatori degli interventi, gli Enti indicati nella colonna dell'elenco denominata "Soggetto Attuatore" all'allegato 1;
- c) ai Soggetti Attuatori, di cui alla precedente lettera b) competono le seguenti attività, in conformità alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 1023/2023:
  - I. l'attestazione della sussistenza del nesso di causalità della spesa sostenuta rispetto alla situazione di emergenza;
  - II. la rendicontazione delle spese sostenute e, in particolare, la trasmissione degli atti richiamati in tabella o equivalenti:

PROCEDURE APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• atto di nomina del RUP;</li><li>• provvedimento di approvazione dell'intervento;</li><li>• autorizzazione di eventuali modifiche e varianti al progetto iniziale;</li></ul>
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• determina a contrarre;</li><li>• controlli ex art. 94 e seguenti D. Lgs. 36/2023, con riferimento ad atti e provvedimenti, o del verbale dei controlli effettuati, se puntuale che richiama quanto acquisito (DURC, agenzia entrate, antimafia, casellario giudiziale, casellario ANAC e quant'altro oggetto di verifica);</li><li>• provvedimento di aggiudicazione;</li><li>• contratto di appalto ed eventuali atti di modifica al contratto originario;</li></ul>
PAGAMENTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• SAL, certificati di pagamento, CRE e suoi atti presupposti (verbale di ultimazione lavori, certificato di regolare esecuzione, SAL conclusivo);</li><li>• provvedimenti di liquidazione dei certificati di pagamento, fatture, mandati quietanzati, eventuali verifiche art. 48 bis del DPR 602/73, DURC, mandati per versamento IVA e relativo F24 quietanzato con allegata distinta che evidenzia la quota dell'iva per singola fattura/ditta;</li><li>• in caso di subappalto, documentazione di autorizzazione al subappalto comprese le verifiche ex art. 94 e seguenti D. Lgs. 36/2023, fatture, eventuali verifiche art. 48 bis del DPR 602/73, DURC, provvedimento di liquidazione nel caso di pagamento diretto al subappaltatore, mandato quietanzato;</li></ul>

ULTERIORI DICHIARAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di sub-affidamento, comunicazione/contratto di subaffidamento;</li> <li>• dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;</li> <li>• dichiarazione di assenza di un doppio finanziamento e di assicurazioni inerenti all'intervento.</li> </ul>
-------------------------	---

- d) i Soggetti Attuatori, di cui alla precedente lettera b), possono, ove adeguatamente motivato, avvalersi delle deroghe previste dagli artt. 3 e 6 dell'Ordinanza n. 1023/2023;
- e) gli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento, completamente liquidati alla data del presente decreto, dovranno essere rendicontati dai Soggetti Attuatori entro 90 giorni dalla data della nota con cui sarà trasmesso il presente decreto, salvo motivate richieste di proroga;
- f) gli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento, avviati e non conclusi, alla data del presente decreto, dovranno essere rendicontati dai Soggetti Attuatori entro 90 giorni dalla data dell'ultima liquidazione, salvo motivate richieste di proroga;
- g) la Protezione civile della Regione, sulla base della documentazione ricevuta dai Soggetti Attuatori, accertatane la completezza ed esaustività, provvederà al rimborso delle spese sostenute, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione completa o sua eventuale ultima integrazione;
- h) è impegnata la somma complessiva di Euro 5.688.839,17 (cinquemilionioctocentosessantatremilacinquecentotrentasette/18) sulla contabilità speciale n. 6423, intestata a "COMDEL O.1023-23 ZN FVG".

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Dott. Massimiliano Fedriga  
documento informatico sottoscritto digitalmente